



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GEIC81400G: I.C. VALLE STURA

Scuole associate al codice principale:

GEAA81400B: I.C. VALLE STURA
GEAA81401C: SC.INFANZIA DI ROSSIGLIONE
GEAA81402D: SC.INFANZIA DI CAMPO LIGURE
GEAA81403E: SC.INFANZIA DI TIGLIETO
GEAA81404G: SC.INFANZIA DI MASONE
GEEE81401N: SC.PRIMARIA DI MASONE
GEEE81402P: SC.PRIMARIA DI CAMPO LIGURE
GEEE81403Q: SC.PRIMARIA DI ROSSIGLIONE
GEEE81404R: SC.PRIMARIA DI TIGLIETO
GEMM81401L: SC.SECONDARIA I GR.CAMPO LIGURE
GEMM81402N: SC.SECONDARIA I GR.MASONE
GEMM81403P: SC.SECONDARIA I GR.ROSSIGLIONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi all'anno successivo sia per la primaria che per la secondaria di I grado è superiore ai riferimenti nazionali. Il nostro istituto è in linea rispetto alle medie regionali e



nazionali nei risultati. Si e' abbassata la media delle valutazioni in uscita all'Esame di Stato di terza media, non tanto per un peggioramento degli standard della preparazione dei ragazzi, quanto per un cambiamento nelle modalita' di valutazione (si e' tornati all'esame tradizionali che prevede le tre prove scritte oltre all'orale)- La tabella che riporta la percentuale di studenti diplomati con relativa valutazione denota una diminuzione delle valutazioni medio/alte in percentuale e un contestuale aumento delle valutazioni medio-basse. Bisogna infatti considerare che solo dall'a.s. 2022-23 si e' ritornati all'esame tradizionale con tutte e tre le prove scritte (italiano, matematica, lingue straniere). Infatti nell'anno 21-22 non era presente lo scritto di lingua straniera e negli anni 20-21 e 19-20 non erano presenti gli scritti, si svolgeva unicamente una prova orale. Nella tabella delle votazioni conseguite l'assegnazione dell'eccellenza (10) e' in linea con l'area geografica mentre la assegnazione della lode risulta inferiore rispetto all'area geografica di riferimento. Si notano percentuali inferiori per le valutazioni 8/9 e specularmente superiore per le valutazioni 6/7.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il clima del nostro istituto si caratterizza per essere accogliente rispetto alle situazioni di partenza dei ragazzi. Non si vede una grande variabilità delle classi, se non in casi sporadici. All'interno di una stessa classe si possono però evidenziare importanti differenze. Considerando l'istituto nel suo complesso si evidenzia un dato allarmante: per quanto riguarda la prova di matematica per la classe II primaria abbiamo un 40% di alunni che si collocano nella categoria 1, la più bassa delle cinque categorie di punteggio (mentre nell'anno scolastico precedente il 40% si collocava in categoria 5, l'eccellenza). Nonostante il fatto che la prova di listening inglese sia l'unica ad evidenziare un andamento negativo rispetto alle aree geografiche di riferimento, si evidenzia come i risultati nelle prove di italiano e matematica siano più in linea alle aree geografiche di riferimento che evidenziano però risultati più bassi in termini assoluti. È pertanto necessario come Istituto continuare a lavorare in modo strutturato non solo sul miglioramento del listening ma sulle competenze di base.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il lavoro sulle competenze imprenditoriali sarà da rendere maggiormente organico, ma esistono iniziative interessanti che prevedono il coinvolgimento attivo dei ragazzi, attraverso la partecipazione a concorsi ed interventi di esperti esterni in presenza. Tali interventi se collegati al percorso didattico realizzato in classe possono contribuire a stimolare lo spirito di iniziativa degli allievi e sviluppare la loro creatività, al fine di produrre manufatti e di risolvere problemi, sfruttando le abilità di problem solving. La nostra scuola raggiunge buoni risultati nelle competenze comunicative, civiche e sociali e nella competenza imparare ad imparare. Grazie ad una strumentazione adeguata gli studenti del nostro istituto possono usufruire di buone opportunità per raggiungere le competenze digitali necessarie, anche se è ancora utile una riflessione sulla unitarietà delle varie iniziative.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria mantiene la criticità negli esiti per quanto riguarda la prova di inglese, mentre risultano mediamente accettabili i risultati nelle prove di



italiano e accettabili nella prova di matematica. I punteggi interni risultano maggiormente equilibrati nel passaggio di ordine di scuola, mentre il passaggio alla scuola secondaria risulta in generale senza particolari criticità'.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Gli insegnanti utilizzano lo strumento per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum viene rivisto in base a nuove indicazioni ministeriali: è accaduto con il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 22 febbraio 2018, con le linee guida per l' Educazione Civica del 2020. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, ma l'ingresso di alunni stranieri non italofoni rende necessaria un'integrazione in cui siano tracciati percorsi specifici; allo stesso modo andrebbero programmati interventi per curare l'eccellenza. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa e utilizzano modelli comuni per la progettazione dell'unità di apprendimento e criteri comuni per la valutazione. Quanto alle prove comuni, il Collegio ne ha segnalato i limiti, a meno che non vengano impiegate come momento conclusivo di unità di apprendimento programmate, costruite e realizzate in modo condiviso dai docenti delle classi parallele. La scuola ha messo a punto il curriculum verticale di educazione civica e le relative rubriche come anche il Curriculum Digitale.. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti e i risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Vanno coinvolti maggiormente gli alunni nella valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi e degli spazi risponde alle esigenze degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, sono utilizzati da tutte le classi della primaria e della secondaria, mentre le biblioteche avrebbero bisogno di essere rinnovate e dove ci sono stati interventi importanti (ad es, scuola secondaria di Masone) non vengono sfruttate al meglio delle loro potenzialità. Ci sono momenti di confronto sulle metodologie tra i docenti sia a livello di plesso sia di dipartimenti ed è diffuso l'utilizzo di metodologie diversificate. Grande impegno è stato dedicato alla revisione del curriculum dell'area socio-affettiva, alla costruzione del curriculum di educazione civica e digitale, alla definizione dei contratti formativi e dei patti di corresponsabilità. Le relazioni tra i diversi interlocutori della scuola sono nel complesso buone. Le regole di comportamento sono definite e quasi sempre condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto cerca di favorire l'inclusione di tutti gli studenti attraverso il piano di inclusività di classe, i piani individualizzati e personalizzati, le attività didattiche di buona qualità, la metodologia condivisa e punto cardine del curriculum. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, dimensione prevista anche dal curriculum di Educazione Civica con una parte dedicata alla diversità come arricchimento. La differenziazione dei percorsi didattici, benché si attui con attività abbastanza efficaci e monitorate all'interno dei vari consigli/interclasse, può essere strutturata più efficacemente a livello di scuola (valutazione delle risorse effettive e presenti, di quelle prevedibili, pianificazione conseguente, progetti di intervento meglio condivisi a livello collegiale...). La scuola favorisce il recupero individuale o a piccoli gruppi anche durante l'a.s. 2022/23 e 23/24. Continuano i contatti con enti e associazioni per la piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Vanno ancora consolidate le indicazioni e gli strumenti di lavoro per gli alunni non italofoni e incrementate i progetti di potenziamento di italiano e matematica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato all'interno dell'Istituto. Nonostante sia presente il curricolo verticale, sarebbero auspicabili incontri di confronto tra docenti di ordini diversi per rivedere le abilità attese in ingresso. Andrebbero incrementati gli incontri tra docenti con i referenti delle Scuole Secondarie di II grado. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento, strutturate per realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolgono le famiglie. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. I risultati nel passaggio primaria-secondaria, già buoni, possono migliorare prestando attenzione a rendere le iniziative più coordinate tra loro. È necessario un progetto di continuità per ciascuno Consiglio di classe, anziché progetti dei singoli docenti. Vanno risolte alcune criticità nella continuità infanzia-primaria, per quanto riguarda i tempi di realizzazione



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha delineato la mission per il triennio 2022-25 secondo una linea di continuità, tenendo conto delle variabili accorse in questi ultimi anni. Ha condiviso la definizione degli aspetti fondanti con il personale scolastico, le famiglie, gli enti del territorio, al fine di potenziare la consapevolezza e la collaborazione responsabile. La scuola ha aggiornato le forme del monitoraggio per renderle aderenti al Ptof 2022-25, con il fine di ricavare utili informazioni per la riprogettazione e l'orientamento delle strategie. Responsabilità e compiti del personale sono ben definiti e funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Ptof. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite secondo criteri definiti da una Commissione individuata dal Collegio Docenti



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative, che rispondono ai bisogni del personale e agli indirizzi del Ptof. Si cerca di portare i formatori sul territorio, viste le difficoltà di mobilità che caratterizzano la Valle Stura. Vanno potenziate le azioni per valorizzare il, in ogni caso gli incarichi sono assegnati per lo più sulla base delle competenze possedute, anche se andrebbero distribuiti meglio evitando una ricaduta su pochi. Si precisa che questo è dovuto alle candidature dei docenti (sono sempre gli stessi a proporsi) Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo, la cui raccolta e organizzazione vengono curate in modo da estendere e intensificare il passaggio dal curriculum dichiarato al curriculum realizzato. L'art. 44 del nuovo CCNL è risultato un freno alla valorizzazione



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola collabora attivamente con enti ed associazioni del territorio. Fa parte di alcune reti di scuole. Vengono calendarizzati momenti di incontro e di confronto con le famiglie sul Piano dell'Offerta Formativa e sugli obiettivi del Contratto Formativo. Le modalità di coinvolgimento e di informazione tempestiva dei genitori, anche attraverso mail, canali social e sito web, sono nel complesso adeguate. E' necessario lavorare ancora con le famiglie sulla distinzione delle competenze, degli ambiti di intervento e di collaborazione. E' importante continuare nell'impegno di definizione dei ruoli per creare un clima di collaborazione senza confusione di compiti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Scuola Secondaria: ridurre le differenze tra i plessi nei livelli 4-5 per ita e mate e nel livello A2 per Reading, migliorando soprattutto i risultati di un plesso; migliorare di 3 pt i risultati nel Listening
 Primaria: avvicinarsi di 2 pt alla media regionale nelle classi seconde; ridurre differenze tra le classi

TRAGUARDO

Sc. Secondaria: Italiano: aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza 4-5. - Matematica: potenziare la percentuale nei livelli 4-5. Migliorare risultati nel Listening. Sc. Primaria: aumentare il n. alunni nelle categorie più alte; migliorare equità dei risultati in inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Anche attraverso momenti di formazione condivisi, organizzare incontri per progettare e realizzare UdA per classi parallele dei diversi plessi. Mettere a punto prove strutturate - come momento di verifica (non unico) - delle Uda.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Organizzare momenti di confronto per analizzare i dati delle prove invalsi ed elaborare strategie didattiche utili al raggiungimento di una maggiore equità degli esiti.
3. **Ambiente di apprendimento**
 Dare maggiore rilievo alle biblioteche di plesso; incentivare la promozione alla lettura. Progettare e realizzare attività laboratoriali in biblioteca (laboratori di lettura e scrittura) e attivare confronto per classi parallele sia per la fase di progettazione che per la fase di rendicontazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
 Promuovere ambienti di apprendimento volti al miglioramento delle abilità linguistiche sia in L1 che in L2, anche utilizzando Fondi Aree Interne e Pnrr competenze linguistiche
5. **Ambiente di apprendimento**
 Aumentare il tempo dedicato alla conversazione (ascoltare - parlare) in L2 nella didattica quotidiana





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Utilizzare il Curricolo Digitale, approntato dallo Staff Digitale alla conclusione dell'a.s. 2021/22, all'interno delle UdA disciplinari.

TRAGUARDO

Certificare le attività svolte. Sottolineare, nella progettazione dei Consigli di classe e nella valutazione, le relazioni tra curricolo digitale e terzo nucleo del curricolo di Ed. civica, privilegiando gli aspetti umanistici al fine di curare in tutti i settori la lingua madre, incentivare la relazione umana e il dialogo fra docenti e alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nelle UdA progettate per la classe esplicitare il coinvolgimento della competenza digitale con riferimento al Curricolo Digitale e prevedere percorsi volti a sollecitare negli studenti la creatività, l'autonomia, la responsabilità e l'autocritica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I singoli consigli di classe/i singoli team predispongono almeno una UdA in cui viene coinvolto l'utilizzo responsabile dei mezzi digitali, attraverso: - incontri con esperti per affrontare tematiche legate a cyberbullismo - riferimenti al copyright per la stesura di elaborati - modalità per approcciarsi responsabilmente all'utilizzo dei soc
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere all'interno dei momenti didattici progettati nelle UDA attività di applicazione del curricolo digitale (almeno una a quadrimestre, anche interdisciplinare).
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare una parte delle ore del potenziamento e delle ore a recupero per sostenere la realizzazione del curricolo digitale o per sviluppare aspetti disciplinari che possano prevedere l'impiego del digitale, anche come strumento facilitatore per l'integrazione.



PRIORITÀ

Sviluppare la competenza chiave numero 7: comprende l'importanza di

TRAGUARDO

Inserire nella progettazione delle varie UdA almeno una attività che preveda



trasformare le idee e le opportunità individuate in valori per gli altri nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. Utilizzare la creatività, il pensiero critico e la perseveranza, la capacità di lavorare, sia individualmente sia in modalità collaborativa

percorsi volti a sollecitare negli studenti la creatività, l'autonomia, la responsabilità, il pensiero critico, il pensiero divergente. Saper lavorare sia in gruppo che in modo individuale, motivando gli altri e valorizzando i loro punti di vista.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella progettazione delle varie Uda almeno una attività che preveda percorsi volti a sollecitare negli studenti la creatività, l'autonomia, la responsabilità, il pensiero critico, il pensiero divergente. Valorizzare il lavoro di gruppo, la cooperazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi laboratoriali all'interno e all'esterno delle aule (lo spazio scolastico: relazione tra pedagogia e architettura)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Inglese: migliorare la correlazione risultati quinta-terza secondaria di I grado Migliorare la correlazione tra risultati in italiano e matematica alla primaria con quelli raggiunti alla secondaria, per un plesso in particolare. Tra sec I grado e sec II grado: migliorare correlazione con punteggio Nord-Ovest

TRAGUARDO

Ridurre la distanza (di almeno 2 pt) dai risultati dell'Area geografica del nord ovest nei risultati a distanza di Italiano Matematica Inglese in alcune classi terze della scuola secondaria di I grado (messi in relazione con i risultati degli stessi alunni nelle classi quinte)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre negli incontri dei gruppi di lavoro riflessioni sui risultati a distanza che portino ad una progettazione delle azioni didattiche future sempre più aderenti alle reali necessità degli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo dedicato alla conversazione (ascoltare - parlare) in L2 nella didattica quotidiana
3. **Ambiente di apprendimento**
Continuare le attività di potenziamento della lingua inglese alla primaria e alla secondaria, usufruendo di percorsi CLIL volti a potenziare le abilità linguistiche e la conversazione in L2, o attraverso l'intervento di madrelingua all'interno dell'offerta didattica dei singoli plessi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il confronto e la riflessione in modo da consolidare la competenza linguistica nella lingua madre, assegnandole maggiore importanza, indipendentemente dalla disciplina di insegnamento, spingendo sulla conoscenza e l'uso della propria lingua come motore di tutti gli altri apprendimenti e modalità di espressione orale. La comprensione de
5. **Continuità e orientamento**
Dare maggiore spazio momenti di confronto tra i docenti di ambito antropologico, scientifico, e linguistico dei due ordini di scuola, confrontandosi anche su eventuali forti discrepanze emerse negli esiti, che inducono ad una riflessione su metodologia e contenuti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte - perché sono aspetti risultati da migliorare dall'analisi effettuata dal Niv finalizzata alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione; - perché



sono in continuità con quelle dello scorso anno, ma tengono conto dei dati forniti per l'a.s. 23-24; - perché si inseriscono in una linea di coerenza con aspetti portanti del Ptof; - perché trovano nelle Schede per le Aree Interne e nei progetti del PNRR (parti integranti del Ptof) risorse ed occasioni per azioni finalizzate al miglioramento degli aspetti che necessitano attenzione.